

**PROFESSIONI**
**Antitrust, istruttoria sugli architetti**

L'Antitrust ha aperto un'istruttoria per verificare l'esistenza di possibili intese restrittive della concorrenza messe in atto dagli Ordini degli architetti, pianificatori paesaggisti e conservatori di Roma, Firenze e Torino. I tre ordini - spiega l'Antitrust - hanno messo a disposizione degli iscritti sistemi di calcolo tariffario strutturati in modo tale da determinare compensi identici per le prestazioni degli architetti, calcolati sulla base delle tariffe di settore vigenti fino all'entrata in vigore del D.l.n. 1/12 che ha definitivamente abolito tutte le previsioni che fanno riferimento alle tariffe. Per l'Autorità i compensi risultanti dai calcolatori potrebbero essere idonei a rappresentare un prezzo di riferimento in relazione al comportamento da tenere sul mercato e questo potrebbe determinare effetti negativi per la concorrenza. Per il Consiglio nazionale degli architetti questa istruttoria è «l'ennesima dimostrazione che la bizantina applicazione delle norme in Italia nasconde la consueta politica (e pratica) di essere deboli con i forti, forti con i deboli».